Adiconsum • Assoutenti • Confconsumatori • Lega Consumatori • Movimento Consumatori • Movimento Difesa del Cittadino • Unione Nazionale Consumatori

Mercoledì 14 settembre: giornata di lotta dei consumatori

Boicottiamo gli aumenti dei prezzi con la spesa intelligente

Risparmiare senza ridurre i consumi si può.
Richiedi alle associazioni dei consumatori promotrici il vademecum sul risparmio possibile.

5 minuti di black-out per 5 provvedimenti urgenti

1. **Energia elettrica**: chiediamo all'Enel l'estensione alle famiglie della tariffa scontata unica per consumi notturni e week-end (oggi sono una in alternativa all'altra); al Governo la sospensione dell'aumento previsto per tariffe elettriche, con una riduzione strutturale dei cosiddetti oneri impropri (che pesano sulle tariffe per circa il 15%).
2. **Benzina**: chiediamo più concorrenza con la diffusione dei distributori presso i supermercati, la riduzione delle accise di almeno 5 centesimi, il potenziamento della rete GPL e metano.
3. **Assicurazioni**: chiediamo al Governo l'apertura di un tavolo per definire criteri applicativi dell'indennizzo diretto, che consente una riduzione delle tariffe del 10-15%.
4. **Medicinali**: chiediamo la riduzione dei costi attraverso l'incentivazione dell'uso dei medicinali equivalenti (vincoli ai medici sulle prescrizioni e più informazioni ai consumatori); per i medicinali di automedicazione (SOP) e da banco (OTC) chiediamo più concorrenza per ridurre i prezzi.
5. **Banche**: chiediamo al sistema bancario di astenersi da ogni aumento nei prossimi 2 anni (negli ultimi 5 anni spese e commissioni sono già cresciute del 40%).

Per queste ragioni Invitiamo i consumatori a spegnere la luce e gli elettrodomestici, per 5 minuti, alle ore 21:00 di mercoledì 14 settembre.

ADICONSUM
associazione difesa consumatori e ambiente
Promossa nel 1987 dalla Cisl

Facciamo la spesa con intelligenza

Risparmiare senza ridurre i consumi si può

- **Frutta e verdura:** **–30/50%**
  La differenza di prezzo tra prima e seconda categoria può essere del 30-50%, ma la qualità è la stessa.
- **Carrello della spesa:** **–15/25%**
  Discount, promozioni, prodotti non pubblicizzati, possono contenere in modo significativo il costo della spesa.
- **Auto:** **–25/35%**
  10-15000 km percorsi con un auto a benzina o gasolio hanno un costo di circa 1200 euro. Se l'auto è a GPL il costo si riduce a circa 800 euro (per ammortizzare il costo dell'impianto sono sufficienti 3-4 anni).
- **Riscaldamento:** **–10%**
  Su metano e gasolio grava l'Iva al 20%. Per i condomini esiste un contratto a risparmio energia con aliquota Iva ridotta al 10%.
- **Abbigliamento:** **–30/60%**
  Con i saldi non sempre si fanno affari: i prezzi sono spesso rialzati prima dell'applicazione dello sconto. Il vero risparmio è nei mercatini.
- **Energia elettrica:** **–3/5%**
  Le famiglie che dispongono del contatore elettronico possono chiedere la tariffa multioraria che prevede riduzioni per i consumi notturni o festivi.
- **Servizi bancari e Bancoposta:** **–25/50%**
  I servizi Bancoposta sono gli stessi delle banche, ma a costi inferiori. Anche le banche forniscono conti correnti a costi ridotti (Patti Chiari).
- **RC Auto:** **–10/30%**
  Le polizze Rcauto con franchigia consentono sconti significativi. Si può risparmiare anche scegliendo la compagnia più conveniente (a parità di garanzie).
- **Auto in garanzia:** **–20/50%**
  I tagliandi delle auto in garanzia, grazie alla direttiva Monti, possono essere effettuati anche al di fuori della concessionaria (più concorrenza = più risparmio).
- **Telefoni:** **–20/30%**
  Controllare la bolletta perché spesso sono addebitati servizi non richiesti. Da casa meglio chiamare un cellulare con un cellulare (ha un costo inferiore). Le fasce serali godono di sconti di tariffa. Per i cellulari molte sono le offerte, occorre scegliere il piano tariffario più congeniale al proprio utilizzo.

ADICONSUM
associazione difesa consumatori e ambiente
Promossa nel 1987 dalla Cisl

Guida al risparmio nella spesa alimentare

Alcuni consigli delle associazioni consumatori

Al supermercato:
- procurarsi i depliant con l'elenco dei prodotti venduti sottocosto e delle offerte. Chiedere la "carta fedeltà", che consente di fruire di più sconti;
- una lista precisa della spesa evitarà l'acquisto di prodotti non necessari;
- i prodotti posti meno in evidenza di solito costano meno. In molti supermercati è anche indicato il "primo prezzo" (il prodotto più conveniente della categoria);
- nei reparti carni sono venduti tagli ricavati dal quarto anteriore di bovino: costano meno del quarto posteriore ma hanno le stesse proprietà nutritive;
- salumi e formaggi confezionati costano assai più di quelli venduti a taglio;
- leggere sempre il prezzo al chilo o al litro dei prodotti confezionati: le confezioni più grandi sono generalmente più convenienti;
- i paramedicinali come alcol, cotone idrofilo, cerotti, siringhe, eccetera, costano meno nei supermercati che nelle farmacie.

Nei mercati rionali:
- a fine mattinata i prezzi scendono per il timore dell'invenduto;
- generalmente i banchi degli "ortolani" che vendono i propri ortofrutticoli nei mercati rionali hanno prezzi più bassi. Si riconoscono perché non devono rilasciare scontrino fiscale.

I mercati generali:
- in determinati orari sono aperti anche ai consumatori: si risparmia molto;
- è consigliabile organizzare piccoli gruppi di acquisto con amici e parenti: frutta e verdura vengono vendute "a cassette".

L'ortofrutta:
- gli ortofrutticoli di II categoria costano di meno e hanno la stessa qualità di quelli di categoria I o extra, che dipende soltanto dall'aspetto esteriore. Anzi, gli ortaggi molto grandi possono essere stati trattati con sostanze che ne accrescono artificialmente il volume;
- frutta e verdura di stagione costano meno;
- considerare gli scarti: i fagiolini costano più della bieta o del cicorione, ma lo scarto è minore.

Negli hard-discount:
- si può risparmiare oltre il 30% acquistando prodotti non noti ma spesso di buona qualità.